

## SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	HumiSeal Thinner 602-245
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	Humiseal EU Thinner 602 245
Data di pubblicazione	25-Maggio-2015
Numero della versione	04
Data di revisione	15-Dicembre-2017
Data di sostituzione	25-Gennail-2017

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Diluyente per Rivestimento protettivo
Usi sconsigliati	Non noto.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

Nome della Società	HUMISEAL EUROPE LTD.	
Indirizzo	505 Eskdale Road Winnersh Wokingham Berkshire RG41 5TU UK	
Divisione	A CHASE CORPORATION COMPANY	
Numero di telefono	Assistenza generale	44 (0) 118 944 2333
indirizzo di posta elettronica	europetechsupport@chasecorp.com	
Persona di contatto	Non conosciuto.	

1.4. Numero telefonico di emergenza	Chemtrec USA	1-800-424-9300
	OutSide USA	+1 703-741-5970

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

#### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

##### Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 2	H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
----------------------	-------------	--

##### Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 4	H332 - Nocivo se inalato.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie	H335 - Può irritare le vie respiratorie.

## Riepilogo dei pericoli

Può essere acceso con calore, scintilla o fiamma. Nocivo se inalato. Provoca grave irritazione oculare. Può causare irritazione alle vie respiratorie. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

**Contiene:** Metil isobutil chetone

#### Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza** Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

## Consigli di prudenza

### Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.  
P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.  
P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.  
P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.  
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.  
P261 Evitare di respirare la nebbia o i vapori  
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280 Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

### Reazione

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P370 + P378 In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

### Conservazione

P235 Conservare in luogo fresco.  
P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P405 Conservare sotto chiave.

### Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

### Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 100 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico. EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## 2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Metil isobutil chetone	90 - 100	108-10-1 203-550-1	01-2119473980-30-xxxx	606-004-00-4	#
<b>Classificazione:</b>	Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, Acute Tox. 4;H332, STOT SE 3;H335				

## Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione** Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Cutanea** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Contatto con gli occhi** Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

**Ingestione** Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Cefalea. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può irritare le vie respiratorie.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Liquido e vapori facilmente infiammabili.

### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

**Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

**6.2. Precauzioni ambientali** Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di ricordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

### 7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Metil isobutil chetone (CAS 108-10-1)	8 ore	83 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	20 ppm
		208 mg/m <sup>3</sup> 50 ppm

##### Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Tipo	Valore
Metil isobutil chetone (CAS 108-10-1)	8 ore	83 mg/m <sup>3</sup>
	Breve termine	20 ppm
		208 mg/m <sup>3</sup> 50 ppm

#### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

#### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare. Utilizzare buone pratiche di igiene nel maneggiamento di questo materiale, incl'uso il cambio e il lavaggio degli indumenti dopo l'uso. Disfarsi di scarpe e di altri articoli contaminati di pelle.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Informazioni generali** Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

**Protezione degli occhi/del volto** Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

**Protezione della pelle**

**- Protezione delle mani** Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

**- Altro** Usare indumenti protettivi adatti.

**Protezione respiratoria** Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

**Pericoli termici** Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

**Misure d'igiene** Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

**Controlli dell'esposizione ambientale** Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** Liquido.

**Forma** Liquido.

**Colore** Non conosciuto.

**Odore** Non conosciuto.

**Soglia olfattiva** Non conosciuto.

**pH** Non conosciuto.

**Punto di fusione/punto di congelamento** -84 °C (-119,2 °F) valutato

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 116,5 °C (241,7 °F) valutato

**Punto di infiammabilità** 22,8 °C (73,0 °F) valutato

**Velocità di evaporazione** Non conosciuto.

**Infiammabilità (solidi, gas)** Non applicabile.

#### Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

**Limite di infiammabilità - inferiore (%)** 8 % valutato

**Limite di infiammabilità - superiore (%)** 12 % valutato

**Tensione di vapore** 26,53 hPa valutato

**Densità di vapore** Non conosciuto.

**Densità relativa** Non conosciuto.

#### Solubilità (le solubilità)

**Solubilità (in acqua)** Non conosciuto.

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** Non conosciuto.

**Temperatura di autoaccensione** 448,89 °C (840 °F) valutato

**Temperatura di decomposizione** Non conosciuto.

**Viscosità** Non conosciuto.

**Proprietà esplosive** Non esplosivo.  
**Proprietà ossidanti** Non ossidante.

## 9.2. Altre informazioni

**Densità** 0,80 g/cm<sup>3</sup> valutato  
**Percentuale volatile** 100 % valutato  
**Peso specifico** 0,8 valutato  
**COV** 100 % valutato

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.1. Reattività** Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.  
**10.2. Stabilità chimica** Il materiale è stabile in condizioni normali.  
**10.3. Possibilità di reazioni pericolose** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.  
**10.4. Condizioni da evitare** Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.  
**10.5. Materiali incompatibili** Forti agenti ossidanti.  
**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi** Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

**Inalazione** Nocivo se inalato.  
**Cutanea** Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.  
**Contatto con gli occhi** Provoca grave irritazione oculare.  
**Ingestione** In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

**Sintomi** Cefalea. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può irritare le vie respiratorie.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Nocivo se inalato.  
**Corrosione cutanea/irritazione cutanea** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.  
**Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.  
**Sensibilizzazione respiratoria** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.  
**Sensibilizzazione cutanea** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.  
**Mutagenicità sulle cellule germinali** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.  
**Cancerogenicità** Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.  
**Tossicità per la riproduzione** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.  
**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.  
**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.  
**Pericolo in caso di aspirazione** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.  
**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Nessuna informazione disponibile.  
**Altre informazioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico" non è possibile.

Componenti	Specie	Risultati del test
Metil isobutil chetone (CAS 108-10-1)		
<b>Acquatico</b>		
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) 492 - 593 mg/l, 96 ore

\* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Metil isobutil chetone 1,31

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

**12.6. Altri effetti avversi** Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

**Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

**Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

**Metodi di smaltimento/informazioni** Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Precauzioni particolari** Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

**14.1. Numero ONU** UN1245

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** METILISOBUTILCHETONE

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

**Classe** 3

**Rischio sussidiario** -

**Label(s)** 3

**Nr. pericolo (ADR)** 33

**Codice delle restrizioni nei tunnel** D/E

**14.4. Gruppo di imballaggio** II

**14.5. Pericoli per l'ambiente** No.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

### RID

**14.1. Numero ONU** UN1245

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** METILISOBUTILCHETONE

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

**Classe** 3

**Rischio sussidiario** -

**Label(s)** 3

**14.4. Gruppo di imballaggio** II

**14.5. Pericoli per l'ambiente** No.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

#### ADN

**14.1. Numero ONU** UN1245  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU** Metil isobutil chetone  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**  
    **Classe** 3  
    **Rischio sussidiario** -  
    **Label(s)** 3  
**14.4. Gruppo di imballaggio** II  
**14.5. Pericoli per l'ambiente** No.  
**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

#### IATA

**14.1. UN number** UN1245  
**14.2. UN proper shipping name** Methyl isobutyl ketone  
**14.3. Transport hazard class(es)**  
    **Class** 3  
    **Subsidiary risk** -  
**14.4. Packing group** II  
**14.5. Environmental hazards** No.  
**ERG Code** 3L  
**14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.  
**Other information**  
    **Passenger and cargo aircraft** Allowed with restrictions.  
    **Cargo aircraft only** Allowed with restrictions.

#### IMDG

**14.1. UN number** UN1245  
**14.2. UN proper shipping name** METHYL ISOBUTYL KETONE  
**14.3. Transport hazard class(es)**  
    **Class** 3  
    **Subsidiary risk** -  
**14.4. Packing group** II  
**14.5. Environmental hazards**  
    **Marine pollutant** No.  
**EmS** F-E, S-D  
**14.6. Special precautions for user** Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** Non stabilito.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
**Regolamenti UE**

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**  
Non listato.



**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### **Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### **Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Metil isobutil chetone (CAS 108-10-1)

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**

Metil isobutil chetone (CAS 108-10-1)

#### **Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche. Informazioni supplementari sono fornite nella Scheda di Sicurezza del prodotto.

#### **Regolamenti nazionali**

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **Elenco delle abbreviazioni**

Non conosciuto.

#### **Riferimenti**

Non conosciuto.

#### **Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele**

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

#### **Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla**

**15**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

**Informazioni di revisione**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Riepilogo dei pericoli  
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Conservazione  
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: 2,3. Altri pericoli  
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Informazioni supplementari sulle etichette  
Composizione/Informazioni su Ingredienti : Ingredient Classification  
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti: Commenti sulla composizione  
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti: Informazioni sul componente  
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale: 6,3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale: - Protezione delle mani  
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche: Tossicità acuta  
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche: Persistenza / degradabilità  
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche: 12,6. Altri effetti avversi  
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione: Altri regolamenti  
SEZIONE 16: Altre informazioni: Clausole di esclusione della responsabilità

**Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Clausole di esclusione della responsabilità**

Le informazioni e raccomandazioni incluse in questa scheda di dati di sicurezza sono, al meglio delle nostre conoscenze, accurate alla data di pubblicazione. Nessuna delle informazioni qui contenute può essere interpretata in modo da dare luogo a qualsiasi garanzia, esplicita o implicita. È responsabilità dell'utilizzatore determinare l'applicabilità di queste informazioni e l'idoneità del materiale o prodotto per un determinato scopo. The information offered in this data sheet is designed only as guidance for the safe use, storage and handling of the product. This information is correct to the best of our knowledge and belief at the date of publication, however, no guarantee is made to its accuracy. This information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any other process. This material is intended for industrial use only. No warranty, expressed or implied is made.